



Consultiamo ancora una volta gli inesauribili e preziosi scritti di Gio Bono Ferrari, il quale ci illustra il concetto di "eroe navigante" nel Primo Conflitto Mondiale.

E' un'esposizione decisa e frustrata allo stesso tempo poichè l'autore si rammarica di non aver completato un elenco esaustivo di quei naviganti della Marina Mercantile che furono artefici di atti di eroismo in mare durante quella terribile guerra.

Sì, è vero, molti concetti e molte cose sono cambiate da allora, ma sicuramente, anche se non possediamo l'elenco completo di quei "tosti professionisti", ci rimane almeno l'orgoglio di averne ereditato - seppur in parte - il DNA.

B.M. (2/2012)

Eroi del passato

(Tratto da "La città dei Mille Bianchi Velieri - Camogli" del 1934 di Gio Bono Ferrari <1882/1942>)

Parliamo di quella formidabile schiera di Capitani e Macchinisti Navali, di Nostromi e di Marinai che durante gli interminabili anni del conflitto 1915-18 solcarono i mari con animo intrepido e con cuore saldo e che mai smentirono il buon nome di Camogliesi.

